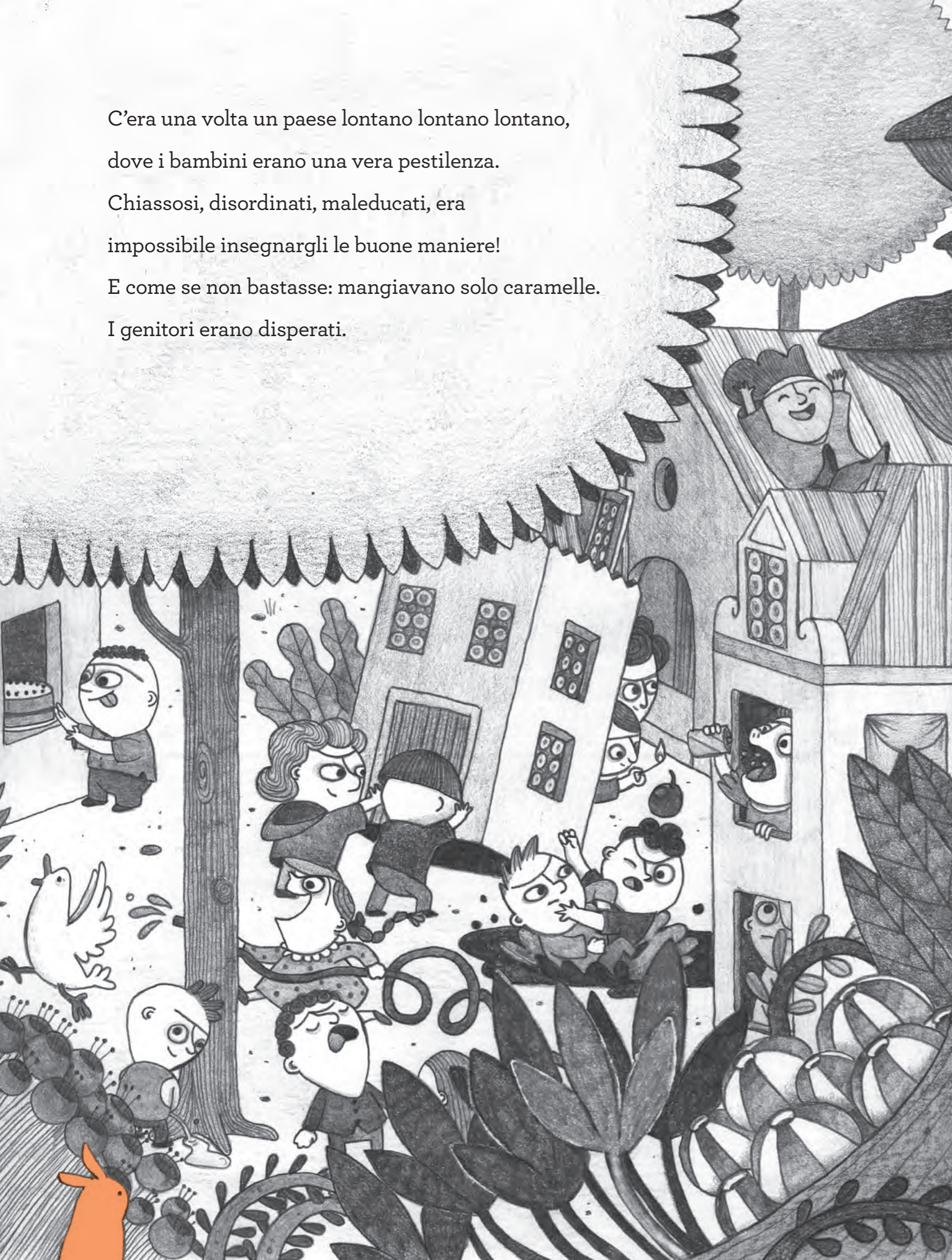
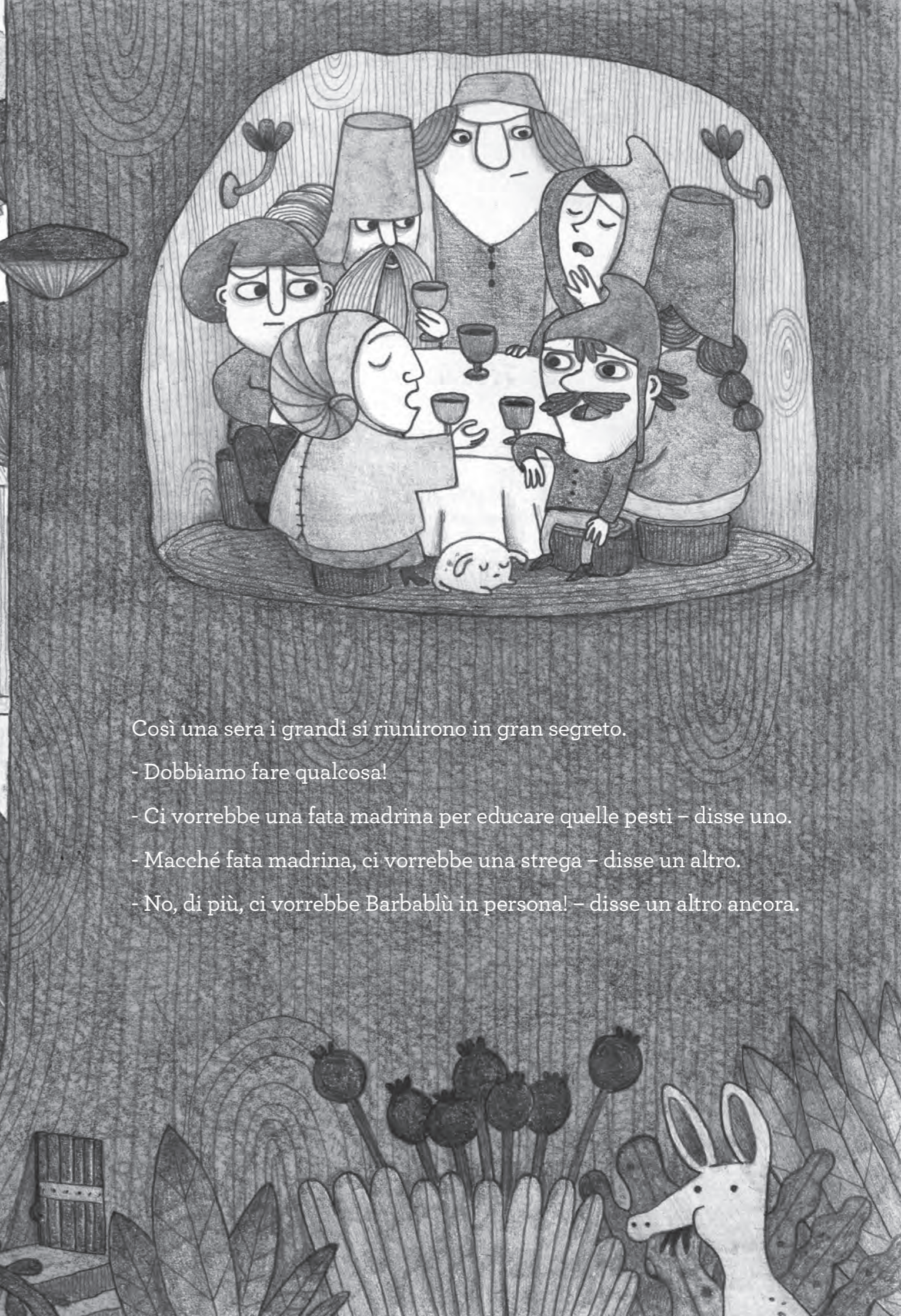


C'era una volta un paese lontano lontano lontano,
dove i bambini erano una vera pestilenza.
Chiassosi, disordinati, maleducati, era
impossibile insegnargli le buone maniere!
E come se non bastasse: mangiavano solo caramelle.
I genitori erano disperati.



Così una sera i grandi si riunirono in gran segreto.

- Dobbiamo fare qualcosa!
- Ci vorrebbe una fata madrina per educare quelle pesti - disse uno.
- Macché fata madrina, ci vorrebbe una strega - disse un altro.
- No, di più, ci vorrebbe Barbablù in persona! - disse un altro ancora.



- Aspettate, forse ho io la soluzione! - disse uno che non aveva ancora parlato. Tirò fuori una rivista che mostrava una pubblicità.

PROBLEMI CON LA PROLE?

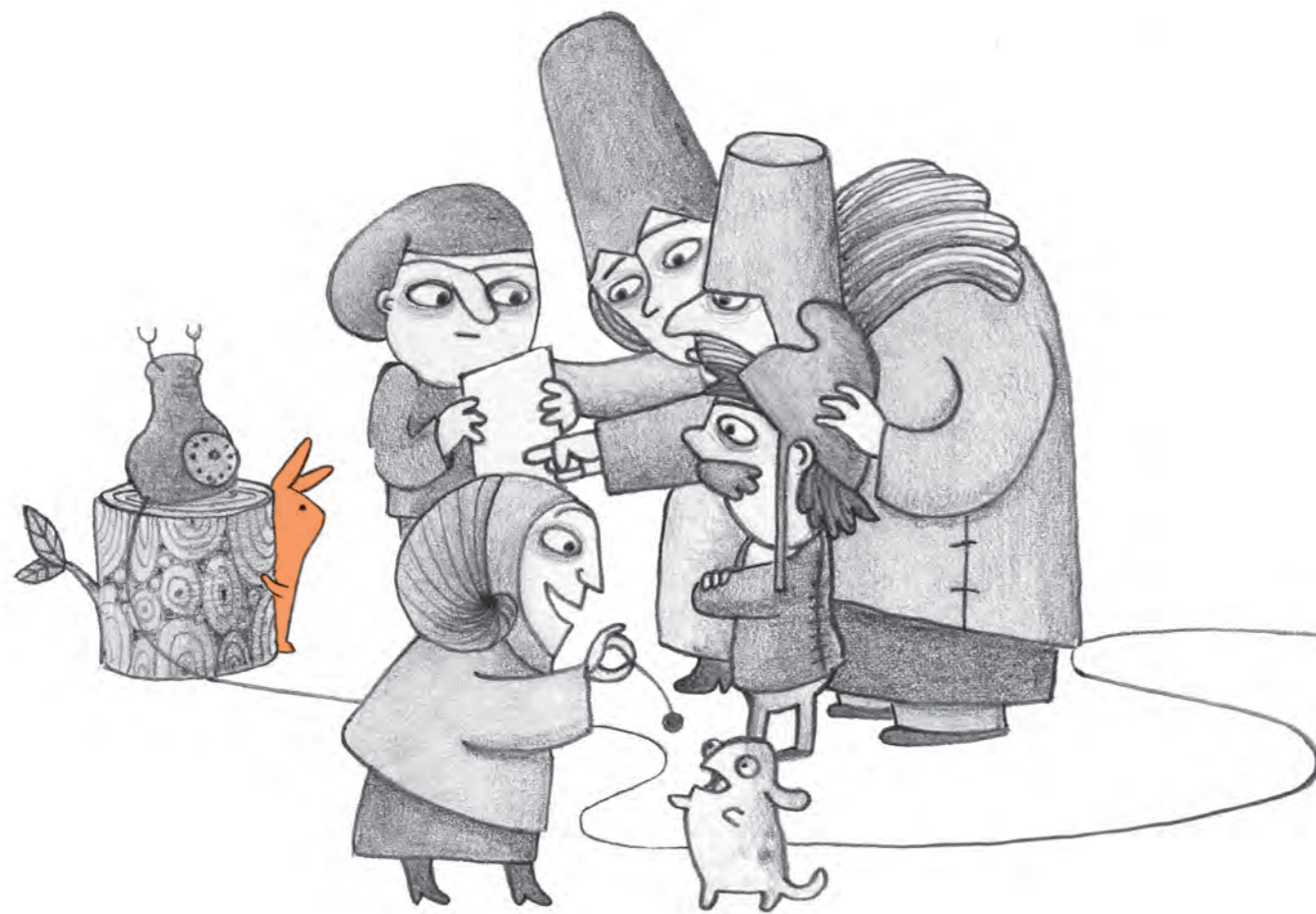
NON STUDIA? NON SI LAVA?

NON SPARECCHIA LA TAVOLA?

I 4 CAVALIERI DELLE BUONE MANIERE

SONO AL VOSTRO SERVIZIO.

CHIAMATE SUBITO!



Tutti furono d'accordo e composero il numero.

00 00 47 72 99

I quattro cavalieri delle buone maniere li rassicurarono dicendo che sarebbero arrivati qualche giorno dopo.



Il primo cavaliere era Spazzolino, a cavallo del bianchissimo Saponetta.

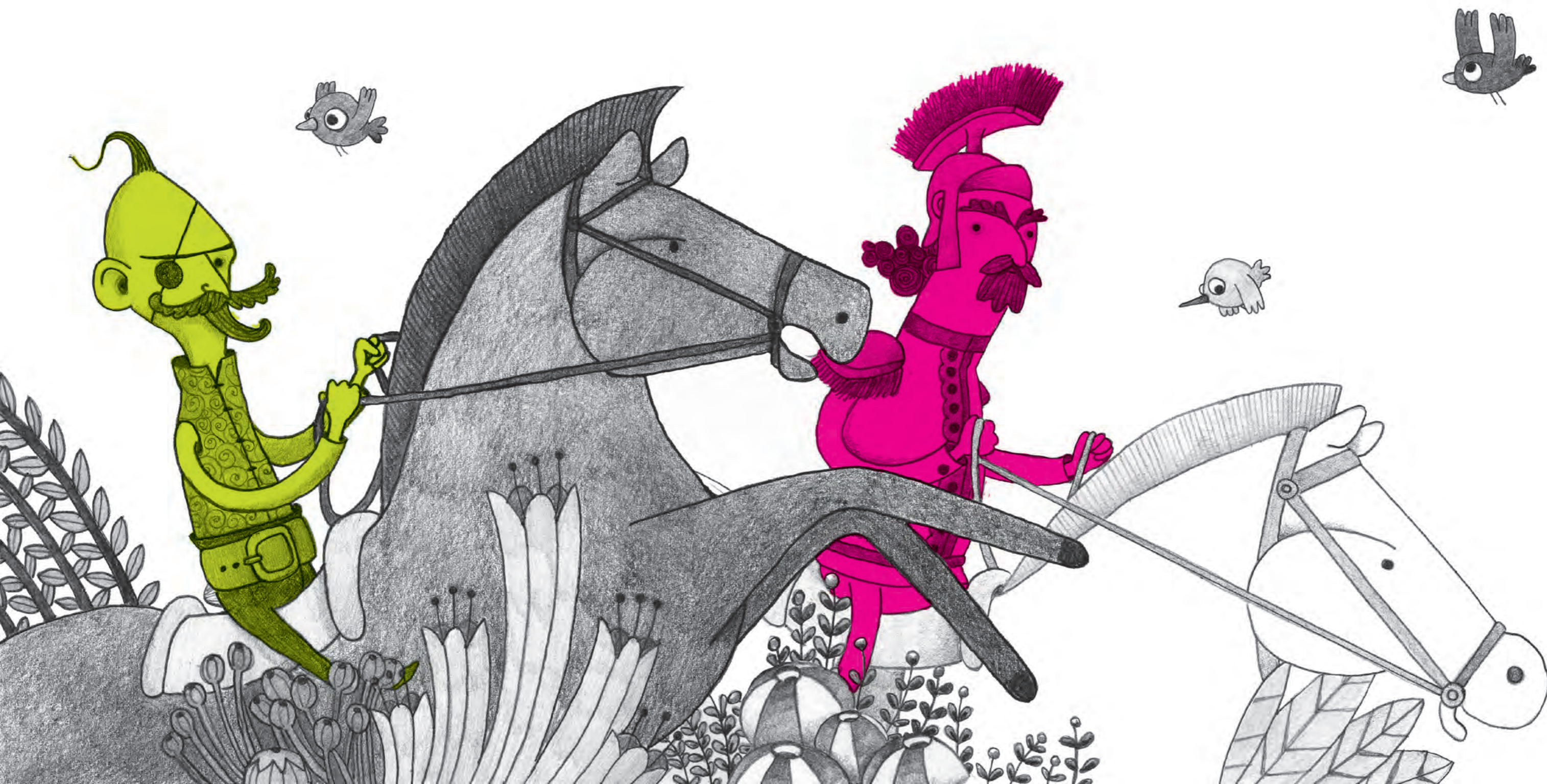
Fanatico di pulizia, dell'ordine e dell'igiene personale.

Si dice che si lavasse i denti dopo ogni pasto e facesse persino la doccia una volta al giorno.

Il secondo cavaliere era Frusta, a cavallo del nerissimo Inchiostro.

Maniaco del silenzio e del rispetto per l'autorità.

Si dice che riuscisse a percepire un bisbiglio a un chilometro di distanza e lo scricchiolare di una carta di caramella a due.



Venne poi il terzo cavaliere, Galateo, in sella a Tegamino, cavallo dal portamento elegante e dall'incedere austero. Esperto di buone maniere a tavola e di cibo sano, pare che la sua collezione di posate contasse ben 36 tra forchette, cucchiari e coltelli diversi, uno per ogni tipo di pietanza.

E infine, sulla sua cavalla Pagellina, ecco il quarto cavaliere, Tormento maestro di studio e dedizione scolastica. Pare che la sua biblioteca personale contasse 10 mila libri. E che li avesse letti tutti! E che Pagellina sapesse a memoria le tabelline fino a quella del 9.





I cavalieri si misero subito all'opera perché c'era parecchio da fare. Spazzolino si diede da fare per indurre i bambini a lavarsi (anche dietro le orecchie), cambiarsi le mutande e mettere in ordine la loro cameretta.

Frusta, iniziò immediatamente un'ispezione delle divise scolastiche. Galateo inaugurò la giornata con un corso di buone maniere a tavola e Tormento cominciò a interrogare i bambini a caso sulle tabelline.